

AD

ARCHITECTURAL DIGEST

INVENTARIO

Voglia di sole (ma non troppo), di barbecue (ma tecno), di relax. Dopo il lungo isolamento, si apre con entusiasmo nuovo la stagione dei giardini, dei terrazzi, delle piscine, delle pergole. Che, sempre di più, diventano estensioni della casa. Divani e poltrone, tappeti e tende, rivestimenti e luci: ecco gli arredi e gli accessori che trasformano il «fuori» in una grande stanza senza pareti

A cura di Francesca Santambrogio. Illustrazioni di Samuel Nyholm. Testi di Elena Dallorso

INVENTARIO



AD

ARCHITECTURAL DIGEST

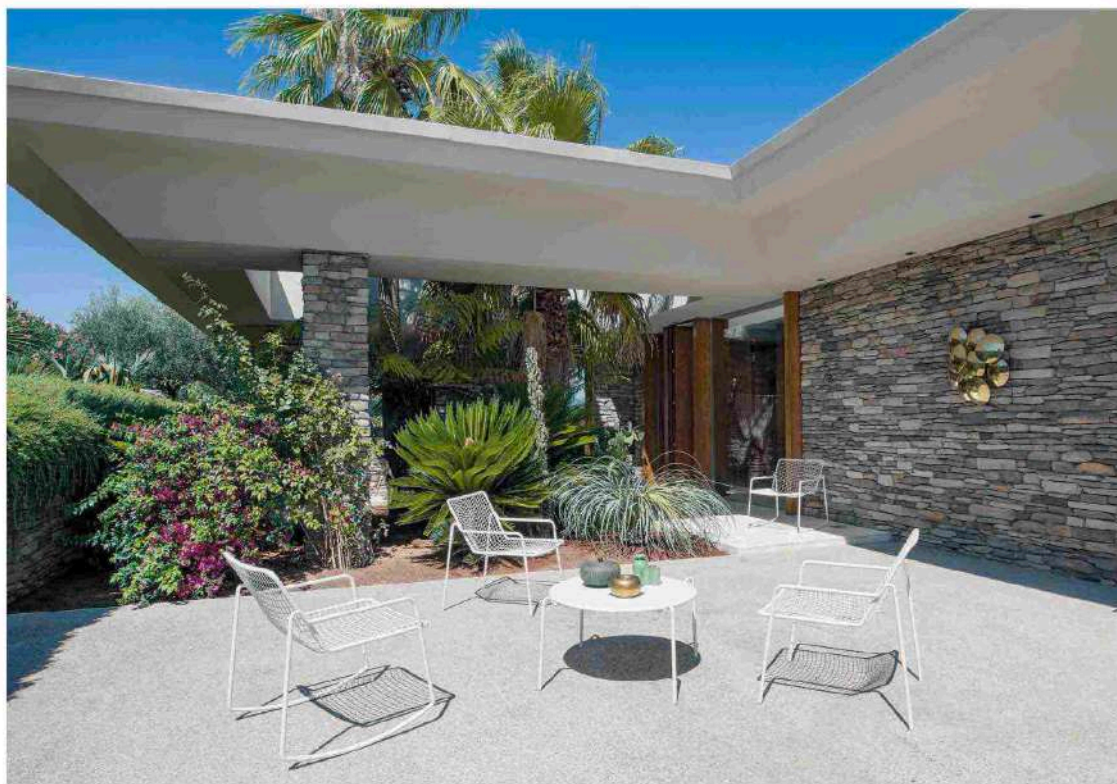
Emu rielabora un classico dell'arredamento da esterno.
Con materiali, finiture e gusto 100% contemporanei

INCONFONDIBILE STILE FIFTIES

Fanno parte dell'immaginario legato a giardini e terrazzi degli anni '50 le sedie in ferro battuto bianco, eleganti ed essenziali. La collezione *RIO R50* (sedie e poltroncina dining, poltrona lounge anche a dondolo, sgabello e tavolo basso) ne è in qualche modo l'erede estetica. Il ferro è sostituito da un tubo di acciaio di alta qualità verniciato con polvere termoisolante e con elevate capacità meccaniche e resistenza al carico. La lavorazione dà al tubo un segno di connotazione forte, una *R* dove seduta e schienale si congiungono.

«IL GIARDINO È UNO SPAZIO
MITICO, DOVE
CON PIÙ FANTASIA
E LIBERTÀ È POSSIBILE
LA COLLABORAZIONE TRA
ARTISTA E ARCHITETTO»

ARNALDO POMODORO



What we like

WORDS

Cinzia Bontempi

TRANSLATION

Wendy Wheatley

COORDINATION

Alessia Pincini



Panama by ps+a Palomba Serafini Associati, Talenti

Dalla collezione di sedute e complementi ispirati alla nautica, un daybed per il relax all'aria aperta dalle forme organiche. In diverse combinazioni di colore di struttura in alluminio, corda sintetica e cuscino. *Inspired by a nautical theme, Panama is a full range of organically shaped seating and accessories for relaxation in the open air. The aluminium frame, synthetic rope and cushion are available in different colour combinations. Seen here, the sun lounger.*

Laze by Gordon Guillaumier, Roda

Mix di materiali e profilo ergonomico. La poltrona a dondolo ha una scocca in acciaio inossidabile, corde in poliestere o acrilico, pattini in teak. È personalizzabile in diverse cromie. *A comfortable rocking chair with an enveloping shape, tubular stainless-steel frame, woven polyester or acrylic cording, and teak runners. Can be customised in different colours.*

Voile sur Galilée by Guy Yanai, Hermès. Telo da mare in spugna 100% cotone, con tratti in toni vivaci, tra impressionismo e astrattismo. *All-cotton terry-cloth beach towel. Long strokes of bright colour mix abstraction and impressionism.*

ICON DESIGN

What we like

— Outdoor

ICON DESIGN — 042

Carousel by Sebastian Herkner, Emu

Poltrona lounge con struttura in alluminio verniciato, schienale in corda sintetica e cuscino in fibrefill. Perfetta per gli ambienti marini.
Dining chair with painted aluminium frame, backrest in synthetic cording and fibrefill cushion. Ideal for beach settings and extreme weather.



Hybrid by Antonio Citterio, B&B Italia

Un divano adatto sia per gli spazi living di terrazzi sia per ambienti all'aria aperta, con ampie dimensioni e generose imbottiture. Base e schienale in alluminio e poliuretano morbido, rivestimenti impermeabili.
Good for decks and open-air spaces, this couch offers generous proportions and thick cushions. Base and backrest built from aluminium covered with soft polyurethane upholstered with waterproof fabric.

Coriandoli, Dedar. Tessuto matelassé dal leggero effetto imbottito, realizzato in filati metallici di sei colori (qui nella variante Malachite).
Matelassé fabric with a quilted appearance woven using six colours of metallic thread. Seen here, the Malachite version.

ABITARE



DESALTO, Helsinki 35 Outdoor, design **Caronni + Bonanomi** Un best seller dal 1995, ora anche in versione da esterni. L'essenzialità del progetto di panche e tavoli si evidenzia nella struttura smontabile di acciaio, dalla sezione di 35x35 mm, unita da giunti in pressofusione. I piani di laminato stratificato o di ceramica (solo per il tavolo) possono variare nel colore e nelle finiture. *A best seller from 1995, now also in an outdoor version, based on a simple disassembling system of tables and benches, with steel frame, section 35x35 mm, connected by die-cast aluminium joints. The layered laminato or ceramic tops (for the table only) come in different colours and finishes.* www.desalto.it

design

STANZE ALL'APERTO OPEN-AIR ROOMS

Curated by **Mia Pizzi**
txt **Ali Fillippini, Celeste Ferrari**

| L'evoluzione dell'outdoor vuole spazi domestici dove le barriere tra interno ed esterno vengono superate. La tecnologia spinge verso innovazioni ardite, ma lo stile recupera grandi classici del passato / *The evolution of outdoor design is all about removing the distinction between interior and exterior spaces. Technology is making bold innovations, while styles are being inspired by great classics from the past*

ABITARE

POTOCOCCO, Keel, design Mario Ferrarini, Victor Vasilev

Il riferimento alla nautica – keel è la funzione di bilanciamento svolta dalla chiglia nell'imbarcazione – trova riscontro nella ricerca dell'equilibrio tra la sottile e rigorosa struttura di ferro della sedia e l'avvolgente schienale di massello di iroko che asseconda l'appoggio. With its clear reference to the nautical sector – the keel is the part of the boat that keeps it balanced in water – this chair makes a clear attempt to strike a balance between the simple, linear iron structure of the seat and the solid iroko backrest. www.potocco.it



EMU, Como, design Angeletti e Ruzza Una collezione di sedute, poltroncine, divano, poltrona pensata sul filo della memoria. Non teme la ruggine perché i tondini sottili, impiegati per ingentilirne ulteriormente il disegno, sono saldati alla struttura di tubolare attraverso una speciale saldatura "pulita".

A collection of easy chairs, armchairs and sofa in a style that harks back to a bygone age. The slimline wires that give them their added aesthetic appeal are attached to the tubular metal frame by means of a special "clean" welding process, which helps to reduce the risk of rusting. www.emu.it



LONDONART, Dado, design Valeria Zaltron L'azienda veneta, votata al décor con una ricca produzione di carte da parati contemporanee, porta il wallpaper in esterni con tappezzerie stampate di fibra di vetro resinata (collezione Glass Wallpaper). Resiste agli ambienti umidi e offre la possibilità di spaziare nella scelta di diversi motivi, come i pattern geometrici per le facciate.

The Veneto-based firm, which specialises in décor with an extensive range of contemporary wallpapers, has created an outdoor version of its product: a wall covering printed onto resined fibre-glass (the Glass Wallpaper collection). It is resistant to damp environments, and comes in a range of different motifs, such as geometric patterns for façades. www.londonart.it



INTERNI

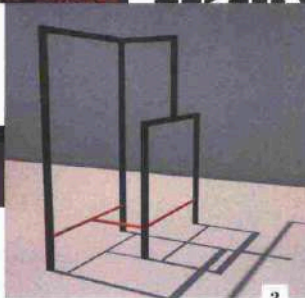
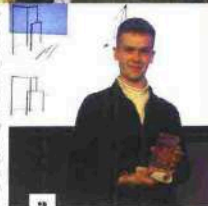
Looking AROUND EVENTS



Il tema della seconda edizione del **concorso** "Il Design. Un viaggio tra Italia e Spagna", organizzato dall'**Ambasciata d'Italia a Madrid** in collaborazione con **Interni**, invitava gli studenti e i giovani progettisti spagnoli under 35 a interrogarsi sui futuri modelli del contemporaneo. Trasferendo i valori di **memoria** e di **archetipo** nel fluido mondo del terzo millennio

L'OGGETTO IDENTITARIO

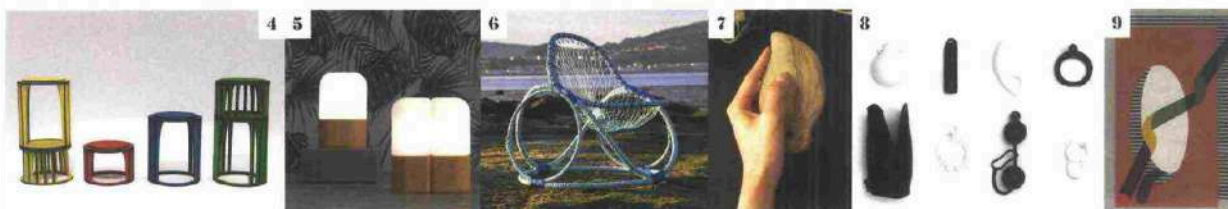
1. ITALIAN DESIGN DAY ALL'AMBASCIATA D'ITALIA A MADRID DA SINISTRA: PATRIZIA CATALANO (INTERNI), SALVIA ELAIA, ADI (AD BARCELONA), BELEN HERMIDA (COAM MADRID), FRANCESCO ZURLO (AMBASCIADOR ITALIAN DESIGN DAY POLITECNICO MILANO), MARIANO MARTIN, PER DI MADRID
2. LO STUDENTE DIEGO FINGER RITIRA IL PREMIO PER IL SUO PROGETTO GYA
3. IL SERVOMUTO GYA IDEATO DA DIEGO FINGER



Memoria come identità, collettiva e personale. Necessità di attingere al passato per proporre oggetti permeabili in un mondo fluido, in continua trasformazione, dove il prefisso "co" sembra annullare il bisogno di identità dei singoli individui: co-housing, co-living, co-working, co-travelling, co-driving. Questo il tema del concorso "Il Design. Un viaggio tra Italia e Spagna", indetto dall'Ambasciata d'Italia a Madrid realizzato con *Interni Magazine*, il Consolato Generale d'Italia a Barcellona, Coam Collegio degli Architetti di Madrid, di mad Associazione dei Designer di Madrid e AGI-Pad, l'associazione omologa di Barcellona, e rivolto a scuole

di Design e professionisti under 35. La premiazione si è tenuta lo scorso 26 febbraio a Madrid in occasione dell'Italian Design Day. Sette gli autori premiati ex aequo: Blanca Galán Merino e Pablo Sinan Akgul Garcimartín, Ied di Madrid, con Anyway, sistema di sgabelli/tavolini smontabili "per spazi a uso promiscuo", (prototipo True Design), Amalia Puga Cividanes, di Elisava Barcellona, per Entre Redes, poltrona che recupera le reti da pesca realizzate dalla comunità

delle donne del villaggio galiziano di A Guarda, (prototipo Diego Finger, Università Politecnica di Madrid, per Gya, servomuto che parte dallo studio della sezione aurea (prototipo Baletti Italia), Paula Chacartegui, Ied di Barcellona, con Kama, set di gioielli utilizzabili come sex toys (prototipo Alessi), Daniela Grisel Betzaga Laura, Ied di Madrid, con Marana Wooden Knife, coltello da cucina che si ispira ai borón, utensile in pietra di origine peruviana (prototipo Disegno Mobile), Carla Jorgens Vidal, Ied di Barcellona, per Naho, lampada a luce variabile le cui due unità si utilizzano anche singolarmente (prototipo Martinelli Luce), Irene Infantes, professionista under 35, per Trashumancia, tappeti che tracciano il percorso della lana dalla tosatura alla manifattura (prototipo CC-tapis). I prototipi saranno esposti a giugno durante il FuoriSalone, a Creative Connections, la mostra di *Interni* all'Università degli Studi di Milano e, in seguito, a Madrid e Barcellona ■
Patrizia Catalano



4. SISTEMA DI TAVOLINI/SGABELLI ANYWAY, DESIGN BLANCA GALÁN MERINO E PABLO SINAN AKGUL GARCIMARTÍN 5. LAMPADA, SDOPPIABILE NAHO DI CARLA JORGENS VIDAL 6. SEDUTA ENTRE REDES, CHE RECUPERA LE RETI DA PESCA REALIZZATE DA DONNE GALIZIANE, A FIRMA DI AMALIA PUGA CIVIDANES 7. COLTELLO MARANA, ISPIRATO A UN ANTICO UTENSILE DI ORIGINE PERUVIANA IDEATO DA DANIELA GRISEL BETZAGA LAURA 8. KAMA, SET DI GIOIELLI UTILIZZABILI COME SEX TOYS, PROGETTO DI PAULA CHACARTEGUI 9. TAPPETO TRASHUMANCIA, CHE TRACCIA IL PERCORSO PRODUTTIVO NEI VARI STADI DI PRODUZIONE DEL PROSCOTTO, OPERA DI IRENE INFANTES

VILLEGIARDINI

SCEGLIERE

SPECIALE OUTDOOR

A CURA DI MARCO MIGLIO

UNOPIÙ PRESENTA LA NUOVA ISOLA
LOUNGE RELAX DELLA COLLEZIONE
PEVERO. UN'AMPIA STRUTTURA
CIRCOLARE IN TEAK CHE ACCOGLIE
UN MORBIDO IMBOTTITO E I CUSCINI,
DISPONIBILI IN DIVERSI COLORI.
IL PRODOTTO PUÒ ESSERE ABBINATO
A DUE ACCESSORI OPZIONALI: SIDE
TABLE E POGGIPIEDI CON RUOTE.



123

Arredi

1



2



1 **EMU**

Polttroncina della collezione Carousel, di Sebastian Heikner. Il prodotto, dalle forme morbide ed accoglienti, è caratterizzato da una struttura a cavalletto in tubolare di alluminio e da un intreccio in Fiber Fill per il cuscino sedile e lo schienale.

2 **CARL HANSEN & SON**

Deck Chair BM5563, disegnata da Børge Mogensen negli anni 60. La seduta, ampia e reclinabile, accoglie un cuscino in tessuto imbottito. Quando non viene utilizzata, può essere ripiegata in piano e riposta oppure appesa a parete.

3 **ROYAL BOTANIA**

Sedia e tavolo della collezione Exes. La seduta è caratterizzata da due tela sagomati a forma di "X" che si fondono con uno schienale in alluminio sagomato e i braccioli in teak. Il tavolo è disponibile con base a treppiedi, oppure a quattro gambe.

3



PUBBLICATO IL 2 APRILE 2020

RioR50: i cinquant'anni di Rio di EMU

Di Laura In Pezzi Storici, Storia del Design



Rio la collezione **best seller di Emu** compie quest'anno i suoi primi 50 anni, ne nasce così una riedizione celebrativa. Si tratta della **collezione RioR50**, tra le novità del 2020 presentate alle **Imm Cologne e Maison Object**.



Il progetto della nuova collezione è stato affidato ad **Anton Cristell e Emanuel Gargano**. Questa icona anni '70, venne venduta in oltre otto milioni di pezzi, in particolare negli Stati Uniti, dove **Rio** ha rappresentato un'icona dell'arredo outdoor in numerose ville di Palm Spring.



La nuova **collezione RIO R50** è composta da **sedia e poltroncina dining, poltrona lounge, dondolo, sgabello e tavolo basso**.

Il suo nome nasce da un'idea concepita da azienda e designers insieme, che al nome originario hanno aggiunto "R50".

La lettera R, oltre ad essere un richiamo al nome originario, caratterizza la forma ad R della piega del tubo strutturale, un elemento distintivo che dona sinuosità alla struttura. L'aggiunta di "50" invece, è richiamo alla **celebrazione dei 50 anni della seduta**.



I prodotti della **collezione RIO R50** hanno una struttura in tubo di acciaio d di alta qualità con elevate capacità meccaniche e alta resistenza al carico del peso. La lavorazione dà al tubo un segno fortemente connotato.



Quello della **lettera R**, che dicevamo, che si individua **nella zona di giunzione** tra seduta e schienale. Tutte le saldature di tipo strutturale sono eseguite con una tecnologia che conferisce una maggiore resistenza agli sforzi e riduce il rischio ruggine mentre la rete di tondini di acciaio è elettrosaldata alla struttura.



0 Commenti

Arredativo

 normativa sulla privacy

 Accedi ▾

 Consiglia

 Tweet

 Condividi

Ordina dal migliore ▾



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS 

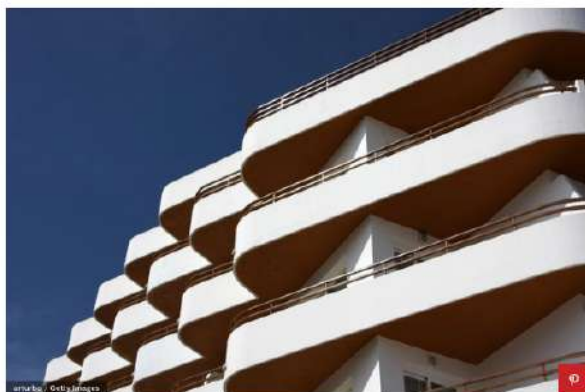


Nome

IL BALCONE RITROVATO E LO SPAZIO ALL'APERTO (IN CASA) CHE FINALMENTE RIUSCIAMO AD APPREZZARE

All'insegna del relax, torniamo a popolare terrazze e verande con mobili da giardino che, mai come oggi, ci regalano un affaccio sul mondo

DI ISABELLA PRISCO 03/04/2020



Se c'è una cosa che abbiamo imparato da questo periodo di isolamento fisico e sociale è l'importanza di avere in casa un **affaccio sul mondo** fuori. Che sia un balcone o una terrazza panoramica che guarda dall'alto l'intera città in lockdown fa poca differenza: abbiamo bisogno di vedere cosa accade al di là delle mura domestiche e di mantenere vivo il contatto con l'esterno; desideriamo stare all'aperto. Ecco perché riscopriamo il valore dei *dehors*, luoghi attraverso cui **evadiamo dagli spazi interni**, mitigando la sensazione di reclusione che proviamo da giorni.

Il fenomeno è sotto gli occhi di tutti, documentato da migliaia di post su IG. In questo momento in cui la parola d'ordine è *#iorestoacasa*, torniamo a popolare, e **arredare, i balconi**: li progettiamo come se fossero bistrot parigini per la colazione, li adattiamo per il pranzo al sole e li trasformiamo - acquistando [piante online](#) - in piccoli giardini domestici.

Il **balcone** diventa quindi allo stesso tempo luogo di coinvolgimento e baluardo, confermando il proprio ruolo originale. Eugène Viollet-le-Duc, nel suo *Dictionnaire Raisonné de l'architecture Française du XIe au XVIe Siècle*, riconduce infatti la storia del cosiddetto *hourd* alla tipica fortificazione medievale, una struttura utile in guerra durante gli assedi dei nemici.

A proposito del ruolo fondamentale dei balconi, saltando ai giorni nostri, non si può non citare [Elements of Architecture](#), il libro (ma pure mostra alla Biennale Architettura di Venezia nel 2014) di **Rem Koolhaas** pubblicato da Taschen, che dedica alla voce *balcony* un intero capitolo definendolo, nell'incipit, l'elemento moderno per eccellenza. L'architetto olandese disquisisce sulla trasformazione di questo elemento architettonico notando come nell'edilizia contemporanea l'affaccio sull'esterno stia perdendo il suo valore o addirittura pian piano scomparendo.

Forse, prossimamente, la tendenza subirà un'inversione di direzione. Di fatto, riconducendo l'argomento all'ambito del design, il segmento dei **mobili da giardino** è in continua crescita, con sedie, poltrone e tavolini che escono allo scoperto per creare una soluzione di continuità tra dentro e fuori creando vere e proprie stanze *en plein air*. Succede da un po'. Tant'è che per le aziende specializzate nella produzione di arredamento da interni, iniziare a pensare a **mobili per verande e terrazze** è stata una naturale evoluzione.

Prendiamo [Cassina](#) che, a gennaio, ha lanciato la sua prima collezione di **arredamento outdoor** con un progetto che attraversa tempo e spazio. Presentata a Imm Cologne, *The Cassina Perspective Goes Outdoor* abbina le icone della Collezione LC e il segno elegante di Charlotte Perriand a tre interpreti contemporanei, Philippe Starck, Patricia Urquiola e Rodolfo Dordoni. Quest'ultimo, ispirandosi allo spirito di villeggiatura degli anni Cinquanta, ha ideato *Sail Out*, un divano componibile che, grazie ai dettagli sartoriali e al profilo in gros-grain, ricorda la forma morbida dei materassini gonfiabili.

Ideali per arredare un dehors o un patio immersi nel verde sono anche i "cactus" di [Emu](#). *Ficus* è infatti una collezione di sculture firmata da Chiramonte-Marin che imita le bellissime piante dalle forme svariate: le strutture in acciaio, oltre a decorare, possono essere utilizzate come romantici séparé per l'esterno.



Ficus, sculture in acciaio di Emu firmate Chiramonte-Marin

Marco Paoletti e Sandro Meneghello: consigli (semiseri) per il lockdown

di: Redazione

Cosa fare in quarantena? ICON DESIGN prosegue il ciclo di interviste agli interpreti del nuovo design italiano: brevi consigli su letture, film e musica da scoprire (o riscoprire) in questo momento particolare. E trasformare le difficoltà in un'occasione di arricchimento.

Questa volta è il turno di **Marco Paoletti e Sandro Meneghello** dello **Studio Meneghello Paoletti Associati**, che ci raccontano quali sono, secondo loro, gli strumenti necessari per affrontare il lockdown.

Il libro in cui immergersi.

Marco – Sono drammaticamente pigro, ahimè leggo pochissima narrativa e mio padre ancora si arrabbia per questo. Mi piacciono i saggi che mi danno l'idea di non smettere mai di imparare. In questi giorni ho finito *I dieci tipi di innovazione* di Ryan Pikkell, che descrive analiticamente come un'azienda, sia creativa che non, possa avere maggiori chance di successo distribuendo equamente la propria offerta, quindi non solo prodotto ma anche servizio e profitto.

Sandro – In questi giorni mi è capitato tra le mani *The game* di Alessandro Baricco, un excursus dell'evoluzione del mondo digitale (a danno dell'analogico) che è diventato di fatto un nuovo "livello" - imprescindibile - sovrapposto alla realtà. Un tentativo, quello di Baricco, di dare un senso e un ordine a questa rivoluzione, che ci aiuta a capire come oggi si sia bloccato solo uno dei due livelli del mondo e come il livello rimasto acceso ci permetta di fare cose che solo una ventina di anni fa ci saremmo sognati di fare, compreso questo contributo alla vostra rubrica online!

Il film da riguardare.

Marco – *Mary Poppins...* non bisogna mai smettere di sognare!

Sandro – *Storie Pazzesche* (Relatos Salvajes, per chi può vederlo in lingua originale), diretto da Damián Szifón e co-prodotto da Agustín Almodóvar e Pedro Almodóvar. Per ricordarci di tenere a bada i nervi!

L'album da ascoltare in loop.

Marco – Spotify ha distrutto il concetto di "album" e quello di "playlist" rende meglio l'idea dal mio punto di vista. In queste settimane sto ascoltando tantissimo queste due playlist: *Global Funk* e udite udite *Metempsicosi*. Sì esatto, proprio quel metempsicosi, quello di Franchino e Mario Più.

Sandro – Sto ascoltando *DNA* di Ghali. Uscito il 21 Febbraio 2020, è diventato per me uno spartiacque tra il prima e il dopo. Mi ricordo che la settimana successiva hanno iniziato a cancellarci i primi appuntamenti. Da quel giorno lontano l'ho congelato in un loop.

La serie da cui lasciarsi assorbire.

Marco - Per me serie tv è sinonimo di intrattenimento....e non posso esimermi di citare *Future Man* come serie che ho divorato in meno di 36 ore, credo. *Future Man* è lo stereotipo di tutti gli adolescenti "Elettro Nerd" cresciuti a pane, fumetti e video games, dove il protagonista (in genere uno sfigato patentato) passa dallo sfogare le sue frustrazioni quotidiane davanti a uno schermo, a trasformarsi nella realtà nel protagonista del suo videogioco preferito. Ecco, la morale è che a volte mi piacerebbe poter "girare il cappello" come Stallone in *Over the Top*, scendere in strada con un longboard carrozzato e... (ci vediamo alla prossima puntata!)

Sandro - Una serie di qualche anno fa che si chiama *Cosmos: A Space-Time Odyssey*. Mi piace quando per associazione ci rendiamo subito conto di quanto siano relative le cose che ci preoccupano, in cui investiamo quotidianamente il nostro tempo e le nostre energie fisiche e mentali. Assomiglia per certi versi alla più famosa *One Strange Rock*, molto più brutta visivamente, ma più completa a livello di contenuto.

Un personaggio, una vita, una storia a cui ispirarsi.

Marco - Se fossi nato negli anni Duemila avrei detto LeBron James, ma essendo un Millennial (o quasi), dico MJ, ossia Michael Jordan. Due esempi di testardaggine con una leadership e visione assoluta. Da questi due modelli c'è solo da imparare. I believe I can fly...

Sandro - Basquiat, con cui ho condiviso la passione del writing, e il percorso che l'ha portato dalla strada alle gallerie d'arte, sulla cornice newyorkese degli anni 80, forse il punto spazio-temporale che più mi affascina.

Offline: abbandonare il computer per?

Marco - Abbandono volentieri il computer per fare sport... o almeno provarci. Adoro lo Squash e il Golf. Sport antitetici (adrenalinico il primo e riflessivo il secondo) ma che hanno entrambi la peculiarità di essere impraticabili in tempo di quarantena. Quindi un disastro.

Sandro - Buttare, vendere o regalare tutto ciò che non usiamo. E conservare, con cura, quello a cui teniamo veramente. Alleggerirsi, liberare gli spazi - in questo momento ancora più preziosi - dalla moltitudine di oggetti che li appesantiscono e di cui potremmo (e allora dovremmo) fare a meno. La pulizia del proprio spazio si riflette immancabilmente in un ritrovato ordine interiore e leggerezza.

Oltre a essere product designer, **Marco Paoletti** e **Sandro Meneghello** si definiscono consulenti strategici per il prodotto industriale. Nel 2007 hanno fondato a Milano lo Studio Meneghello Paoletti Associati, che negli anni ha collaborato con aziende del calibro di The.ArtCeram, Alf daFré, Arbi Arredobagno, Ceramica Bardelli, **Emu**, Glass1989, Horm, Fiam, Gibus, Guzzini, Oasiq, Nobili Rubinetterie, Unopiù, Twils, Victoria+Albert e Zava Illuminazione. "Ancorare l'innovazione alla concretezza di un bisogno funzionale e di bellezza: questa è la nostra mission", dicono. Lo studio ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui dieci Red Dot Design Award di cui un "Best of the Best", cinque Design Plus, due Good Design Award, sei ADI Design Index, tre menzioni speciali per il German Design Award e cinque menzioni allo Young&Design.

CHIEDI ONLINE UN PROGETTO PER LA TUA CASA ▶ [CLICCA QUI](#)

Divani slim: arredare con gusto in poco spazio

NEWS DIVANI E POLTRONE

30 APRILE 2020 ORE 12:20

I divani slim sono funzionali e occupano poco posto. Sono utili per tutti gli spazi della casa: dal salotto al giardino. Ecco tutte le soluzioni sul mercato.

[divani slim](#), [divani](#), [salotto](#), [spazi esterni](#)

MATTEO MELANI

CAMPAGNA PROMOZIONALE
**Per una casa più bella,
smart e sicura.**

HÖRMANN
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

Divani slim: tutte le soluzioni in commercio

Per riposarsi, per accogliere gli ospiti o per stare al proprio computer, un **divano slim** è utile e funzionale allo stesso tempo. Rispetto a quelli più grandi, i **divani slim** occupano poco spazio e costano meno.

REGISTRATI COME UTENTE
315.823 Utenti Registrati

REGISTRAZIONE AZIENDE
22.144 Aziende Registrato [ACCESSO AZIENDA](#)

Divani slim integrati: le soluzioni per tutti gli ambienti

Ma in commercio si trovano anche divani slim compresi di **tavoli** o **sedie**. La linea Tamy di **Emu** comprendere divano, poltrona e tavolino.





L'intero set è adattabile a tutti gli spazi della casa: dal salotto allo spazio piscina.
Per mantenere a lungo il prodotto in buone condizioni occorre una corretta pulizia periodica.

Sia i materiali che i cuscini sono disponibili in diversi colori e quindi adattabili a qualsiasi stanza della casa.

Arredamento / Esterni

Salvaspazio per il terrazzo

Non solo arredi, si può puntare a un decoro verde che, grazie anche alle tendenze dell'architettura contemporanea è sempre più ricercato. Ma esistono soluzioni anche per chi non ha il pollice verde e preferisce invece cucinare all'aperto

A cura di Barbara Gerosa



SFOGLIA LA GALLERY

Piccolo, ma verde. Sull'onda del bosco verticale milanese la tendenza nell'arredo del terrazzo, anche di piccole dimensioni, è green. Contenitori per piante e fiori sono un must e mini serre e verande aggiungono valore anche economico a residenze a impatto zero.

Lo dimostra ad esempio l'edificio Giardini d'Inverno Milano dell'architetto Paolo Caputo con giardini in quota protetti da lamelle in vetro apribili per creare il giusto microclima in ogni stagione. Al loro interno, agrumi e arbusti sempreverdi e a fiore come l'Abelia Rupestris o la Spiraea alpina.

Anche un piccolo tetto piano può diventare una superficie verde, naturale oppure artificiale e a manutenzione zero grazie a pavimenti in erba, utili anche come superficie antishock in una zona gioco per i più piccoli. E se il verde fosse troppo impegnativo, tappeti verdi sintetici possono rivestire un pavimento spoglio, trasformandolo in un ironico campo da tennis.

A ritmare le aree di privacy in un terrazzo di casa di vacanza, che si sfrutta per molte ore al giorno e la sera, sono fioriere in resina rigenerata o divisori a graticcio in legno di recupero. È in voga il filone upcycling che dona nuova vita al legno recuperato da edifici in disuso e a reti da pesca in materiale plastico.

Decisivi nell'arredo outdoor sono i rivestimenti di poltroncine e divanetti: tessuti tecnici con pattern e colori abbinati secondo moodboard di tendenza, e dettagli come bordature e verniciature effetto Corten. Sedute impilabili vengono arricchite da cinghie elastiche o corde sintetiche intrecciate, dall'aspetto naturale e soft touch. Tavoli ampliabili in alluminio sono studiati per essere smontati e riposti durante la stagione fredda, insieme a sedie da regista e sdraio.



Guarda le tue idee prendere forma.

Risparmia il 40% su Adobe Creative Cloud. Valgono termini e condizioni. [Acquista >](#)



LIVING PER



LIVING PER PORCELAINGRES

ARREDAMENTO/CASA

**Great Royal Stone:
ceramiche XL effetto pietra**

MISSION

Mission MICE
Navi da crociera



Sostenibilità, design e spazi di grande impatto visivo sono le armi con cui le grandi compagnie di navigazione, come Costa Crociere e Msc, conquistano il settore degli incentive e dei congressi

di Simona Parini
e Paola Baldacci

Sopra, il teatro
dell'Msc Grandiosa

Sostenibilità. È questo uno dei macro trend del 2020 nel settore crocieristico individuati dalla Cruise Lines International Association-Clia, l'associazione del comparto che nel suo report "2020 State of the Cruise Industry Outlook" prevede per quest'anno trentadue milioni di passeggeri, due milioni in più rispetto al 2019. Allineata con la tendenza sempre più consolidata del rispetto dell'ambiente è **Costa Smeralda**, la nuova ammiraglia della flotta **Costa Crociere** entrata in servizio a

fine dicembre per fare rotta nel Mediterraneo.

La smart city itinerante

La "nave dell'innovazione responsabile" è infatti stata progettata e realizzata per essere una vera smart city itinerante. Costa Smeralda è la prima nave Costa alimentata a gas naturale liquefatto (Lng), il combustibile fossile più "pulito" al mondo perché evita quasi totalmente le emissioni di particolato e ossidi di zolfo e riduce del venti per cento le emissioni di CO₂.

Costa ha creduto e investito per prima nel gas naturale liquefatto, azione che conferma l'impegno del gruppo per ridurre del quaranta per cento le emissioni di anidride carbonica entro il 2020, dieci anni in anticipo rispetto all'obiettivo stabilito dall'International Maritime Organization. Ma non è solo la scelta del combustibile a fare di Costa Smeralda una nave green. Un sistema di efficientamento energetico intelligente, la produzione del fabbisogno totale di acqua direttamente dal mare, il cen-

MISSION



to per cento della raccolta differenziata e la riduzione degli sprechi alimentari sono esempi concreti dell'impegno per fare della grande ammiraglia che batte bandiera italiana un esempio di nave da crociera sostenibile.

La grande bellezza del made in Italy

Costa Smeralda non è "solo" eco, ma anche bella ed è un inno al buon gusto italiano. Per esaltare e far vivere in un'unica location il meglio dell'Italia, l'arredamento, l'illuminazione, i tessuti e gli accessori (di serie e disegnati appositamente) portano la firma di quindici brand del design made in Italy: Cappellini, Cassina, Dedar, Driade, Emu, Flos, FontanArte, Kartell, Molte-

ni&C, Moroso, Paola Lenti, Poltrona Frau, Rosa, Rubelli, Alessi. E sempre il design italiano è protagonista del CoDe, cioè il Costa Design Museum. Quello che è il primo museo realizzato su una nave da crociera si sviluppa su quattrocento metri quadrati e ospita una selezione di oltre 470 pezzi. Chiaramente anche l'offerta di bordo si integra con il senso del bello: ecco, allora, per esempio, il Colosseo e Piazza di Spagna. Il primo è uno spazio a centro nave dislocato su tre ponti con schermi luminosi posizionati sia sulle pareti sia sulla cupola. Piazza di Spagna è invece una grande scalinata affacciata a poppa, su tre ponti con una balconata all'aperto sull'ultimo ponte, il cui pavimento di cristallo fa vivere l'emozione di volare sul mare.

I numeri di Costa Smeralda, la sua vocazione alla sostenibilità e la ricchezza di spazi la candidano a essere una nave per incentive. Come e con quali modalità lo si scoprirà a breve. «Nei prossimi mesi, dopo aver valutato come vive la nave con gli ospiti a bordo, siamo intenzionati a sviluppare l'offerta incentive», dice infatti il direttore commerciale Italia, **Daniel Caprile**. «Dobbiamo prima valutare in maniera scrupolosa come garantire sempre l'eccellenza che promettiamo».

La proposta Mice di Msc

Dal 1° gennaio la prima compagnia di crociera ad impatto zero di CO₂ al mondo, Msc, sfodera con **Grandiosa** la sua proposta Mice. Una nave che già di suo è un evento: come le altre della classe Meraviglia ospita due nuovi show esclusivi del **Cirque du Soleil at Sea**. Creati appositamente per Msc, questi spettacoli mettono in risalto strutture teatrali in grado di adattarsi a qualsiasi presentazione. Spiega **Luca Corsi**, events manager di **Folletto in Vorwerk Italia**: «Organizzare un evento aziendale su una nave da crociera offre moltissimi vantaggi rispetto a una destinazione o una location in particolare. Su tutti almeno tre: è una vera e propria location viaggiante che unisce i benefit dell'hotel a quelli del viaggio, anzitutto. Un evento in navigazione si coniuga molto bene con l'incentive trip, se lo guardiamo sotto l'aspetto del viaggiare: solo spostandosi con una nave da crociera è possibile toccare tante destinazioni diverse nel corso dello stesso itinerario. Infine, è una buona soluzione per favorire l'aggregazione dei partecipanti, grazie alle molteplici occasioni di intrattenimento organizzato, che vanno dagli show serali all'esperienza del casinò, fino alle attività di team building e formative».

Mission MICE

Navi da crociera



Costa Smeralda: i numeri

Totale cabine passeggeri:
2.612

Totale passeggeri:
6.554

Totale equipaggio:
1.678

Bar: 19 tra cui i bar tematici in collaborazione con grandi partner italiani, come il primo illy Caffè sul mare, il Campari Bar, l'Aperol Spritz Bar e il Ferrari Spazio Bollicine

Ristoranti:
15 (il maggiore da 978 posti)

Sopra, l'Hola Tapas Bar della Msc Grandiosa

MISSION

Mission MICE
Navi da crociera

L'identikit di MSC Grandiosa

Data di consegna:
31 ottobre 2019

Numero totale dei passeggeri:
6.334

Equipaggio:
1.704

Numero di cabine: 2.421

Velocità massima:
22.3 nodi



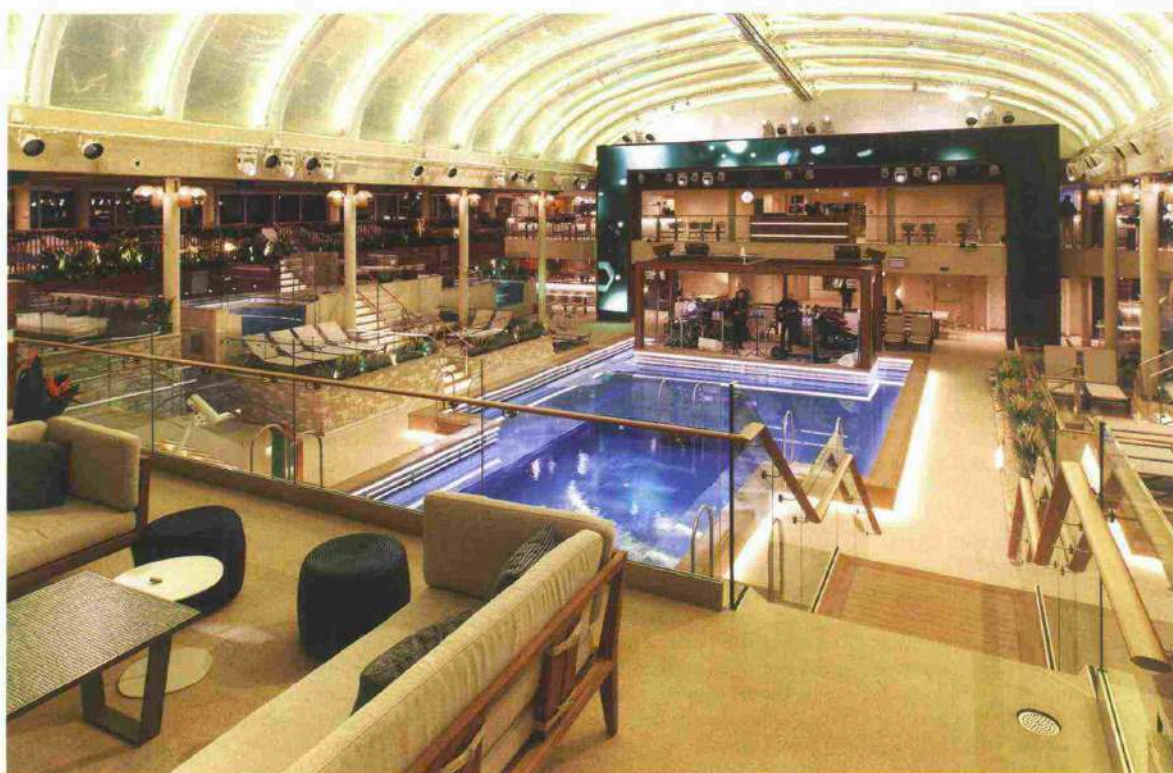
Detto ciò, con Grandiosa la compagnia facente capo al gruppo Aponte ha scelto di stupire con **una Promenade sotto un cielo a Led** lungo 98,5 metri, scenografia ideale di

proiezioni a tema che fanno da cornice a feste e animazioni. Questa immensa passeggiata è il cuore della nave: si fa shopping, si può mangiare al bistrot parigino L'Atelier

che ha anche una terrazza, un palco e una pista da ballo. In tutto, le opzioni di ristorazione a bordo sono 12. **Leonardo Massa, country manager di Msc Crociere**, osserva: «Sono certo che il Mice è un segmento che continuerà a crescere, perché le aziende raramente trovano ambienti modulabili così d'effetto come a bordo di Grandiosa e dotazioni tecnologiche talmente avanzate. Senza dubbio le dimensioni e la possibilità di spostarsi di porto in porto sono tra i primi elementi distintivi vantaggiosi». Progettata come nave per tutte le stagioni, Msc Grandiosa sta trascorrendo l'inverno nel Mediterraneo.

Spazi esclusivi

Da buona ammiraglia – 900 milioni l'investimento per realizzarla – è costruita con spazi esclusivi per



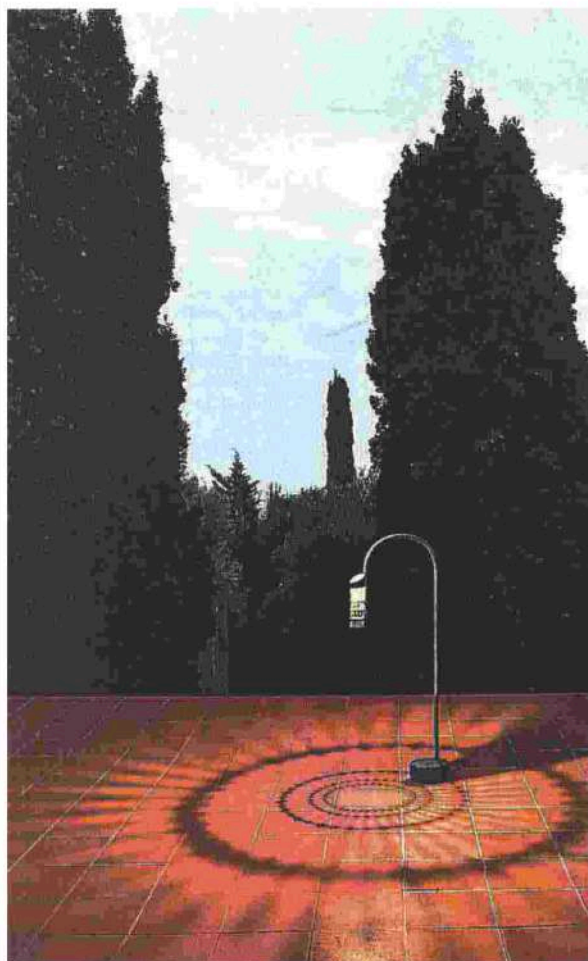
QWEEKEND

DESIGN

TERRAZZE E GIARDINI I CONSIGLI PER ARREDARLI

TERRAZZE E GIARDINI SONO SPAZI DA RIPENSARE
PER ESSERE ARREDATI E VISSUTI AL MEGLIO

VOGLIA D'ARIA RESPIRO LIBERO FUORI CASA



di Pierluigi Masini

Outdoor, ovvero il sogno di uscire, anche semplicemente per andare nella casa al mare o in collina. L'esterno abbiamo imparato a viverlo in finestra o sul balcone, affacciati su città dove si contano come eventi eccezionali i vicini a spasso con il cane o di ritorno dalla spesa. Ma ragionando di spazi all'aperto, viene voglia di pensare a come arredarli al meglio, con attenzione alle mutate esigenze. Il settore outdoor è uno di quelli che ha dato le performance migliori negli ultimi anni e sono moltissime le aziende che hanno investito in collezioni da esterni o hanno riconvertito pezzi *long seller*.

Flos, marchio storico dell'illuminazione di design, propone lampade che disegnano spazi di luce, come la collezione *Caule* di Patricia Urquiola, che «evocando la struttura botanica del fiore – spiega la designer – è caratterizzata da un vero e proprio stelo che, flessuoso e sottile, si inserisce nel contesto outdoor come una presenza gentile, quasi del tutto naturale», o l'essenza stilistica di Nendo in *Heco*, un nastro di metallo e una sfera a marcare le pareti. Aggiungiamo una lampada allegra come la *Ciulfruli* di Atelier(s) Femia per Martinelli Luce, che ha forme morbide e colorate che cadono dall'alto.

Le sedute hanno grande parte dell'arredo da esterni, e qui Flexform propone la versione dedicata del divano *Grandemare* di Antonio Citterio, in collezione dal 2011, volumi contemporanei e materiali innovativi. *Gran kobi* di Patrice Norguet, poltrone basse di grandi dimensioni, magari abbinate al *Frametable* di Alberto Meda, sono alcune delle proposte di Alias. La *Palau* di Marc Sadler per Et al è una sedia monoblocco impilabile, sofisticata nella scelta produttiva ma semplice nel segno.

Hi-Macs, pietra acrilica in grado di assumere qualsiasi forma, è il materiale impiegato in architettura e interior design per dare vita a forme scultoree e dalle prestazioni elevate: Nina Moeller Designs lo utilizza per *Curve*, un sistema di sedute modulabili con un tratto che resta subito impresso. Visionnaire, con il tavolo da giardino *Freddie* di Alessandro La Spada, propone un piano in cemento spazzolato impreziosito da polvere d'ottone. Colpisce con la forza di un bolide futurista la seduta Modou che Ron Arad ha progettato lo scorso anno a Dakar per Moroso, pensiero riccio come il ferro piegato e una seduta che intreccia il filo in polietilene utilizzato tradizionalmente in Africa per le reti da pesca. *Eden* di Rodolfo Dordoni per Roda, sistema di spaziose sedute modello *lounge*, rappresenta l'unione di due materiali come il teak e l'acciaio inox verniciato, mentre si propone con l'accuratezza del tocco artigiano la collezione outdoor *New York Soleil*, linea di sedute dall'intreccio esclusivo interamente realizzata a mano, che amplia la propria proposta con la poltrona *lounge*.

SchönhuberFranchi, con la collezione di sedute *Shire* di Piero Lissoni – struttura metallica, legno, tessuto batyline – porta eleganza e freschezza alle proposte *en plein air*. Per completare questa cartellata, vale la pena di ricordare l'elemento fuoco, ben rappresentato dalla *Bubble* di Focus e dalla cucina elettrica giapponese di Sanwa Company, mentre l'elemento acqua porta la firma, ad esempio, della piscina Laghetto, con il modello *Playa*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QWEEKEND



UNA PANCA ADATTA A MOLTI USI
E MOBILI IN LEGNO FATTI PER DURARE

IKEA, IDEE PER TUTTI NASCE IN BALCONE IL NIDO ANTI-STRESS

Mikael Axelsson, designer di Ikea, racconta come è nato il progetto della panca Svanö (nella foto qui sopra), che sembra fatta proprio per evadere dal lockdown ma restando in casa. «Quando abbiamo realizzato questa panca abbiamo coinvolto persone che non avevano alcuna esperienza nello sviluppo di prodotti. Hanno contribuito con le loro idee, sentendosi libere di pensare fuori dagli schemi. Ho cercato di tradurre queste idee in un mobile multifunzionale ed è così che è nata Svanö, una soluzione che può essere ciò che vuoi, a seconda delle tue esigenze: un angolo relax, una seduta extra, uno stendibiancheria o persino un supporto per un piccolo orto di erbe aromatiche».

Organizzare lo spazio sul balcone per svolgere tante attività diverse nel corso delle lunghe giornate è qualcosa che oggi aiuta e un domani può comunque tornare utile, perché questa panca si può usare come base da completare poi con altri accessori: personalizzandola può diventare luogo dove mangiare, può servire per rilassarsi ed essere abbellita con una serie di lampadine e con piante rampicanti.

Sempre Ikea propone una delle sue collezioni outdoor più riuscite, Äppelrö, una serie di sedute e tavoli in legno di varie dimensioni per arredare il giardino o la terrazza: dalla semplice panca e mobile contenitore al divano con cuscini, sono proposte in stile contemporaneo. Realizzati in acacia massiccia e legno di eucalipto, i mobili della serie Äppelrö sono resistenti e durevoli all'esterno e si accompagnano con cuscini di varie dimensioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1

Le imprese italiane che lavorano nel settore dei cosiddetti Mobili vari, tra cui l'outdoor, sono 6.308 e occupano oltre 20.000 addetti (dati Centro studi FederlegnoArredo)

2

Il fatturato complessivo del comparto nel 2018 (ultimo anno disponibile) è stato pari a 2,252 miliardi di euro, e l'export pesa per il 69%

3

La quota derivante dall'export, pari a oltre 1,5 miliardi di euro, vede la Francia come primo paese importatore di prodotti italiani per esterni, seguita poi dagli Stati Uniti, che fanno registrare la crescita percentuale più rilevante, dalla Germania e dalla Cina

CARL HANSEN & SON

LINEE SQUADRATE MA PIEGHEVOLI

Carl Hansen & Son amplia la sua gamma di mobili per esterni con un set creato nel 1971 da uno dei più iconici designer di mobili danesi. La mentalità funzionalista di Børge Mogensen è espressa attraverso ogni dettaglio del tavolo e delle panche, create per riunire familiari e amici. Carl Hansen & Son ha scelto di rilanciare i mobili pieghevoli in teak certificato FSC, un legno durevole, con un'ottima resistenza alle variazioni del clima grazie alla presenza di oli naturali. Il legno non è trattato e con il tempo acquisterà un'elegante patina grigio argento. Carl Hansen & Son ha ricreato il set secondo il progetto originale di Børge Mogensen, aumentando solo leggermente l'altezza del tavolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA COLLEZIONE

NEL GIARDINO EMU C'È UN CAROUSEL



Tra i primi brand a considerare il giardino la quinta stanza della casa, **Emu** si è sempre distinta per la realizzazione di prodotti trasversali e multifunzionali che consentono di vivere gli spazi esterni e di adattarsi perfettamente anche ad ambienti interni. Tra le novità 2020 troviamo la collezione *Carousel*, disegnata da Sebastian Herkner e composta da una poltroncina dining e una poltrona lounge. Tratto distintivo ed elegante della seduta è l'avvolgente bracciolo in alluminio che, modellato tridimensionalmente, le conferisce un carattere unico. La sua struttura in alluminio viene completata con diverse tessiture e materiali, dando vita, come in un carosello, a più combinazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA